

stato di crisi economica e sociale.

Il sistema produttivo piemontese è stato capace di superare questa situazione attraverso ampie ristrutturazioni e riuscendo al tempo stesso a limitare i costi sociali di tali interventi, quanto meno quelli di carattere squisitamente economico. Ma già la scena è nuovamente mutata e nuovi problemi si sono affacciati: le sfide tecnologiche, la creazione del mercato unico europeo, la stagnazione demografica, le nuove e diverse immigrazioni, le nuove povertà e emarginazioni che convivono con forme più evolute e sofisticate di consumi culturali e del tempo libero.

In secondo luogo, anche dalla evoluzione metodologica e culturale della ricerca in campo economico-sociale l'IRES ha ricevuto sensibili influenze. Si è rilevato come gli studi dell'IRES abbiano nel tempo subito uno spostamento di enfasi da tematiche di ricerca di ampio respiro macro-regionale a tagli più settoriali e circoscritti. Questa tendenza è stata anche influenzata dalla nascita della Regione e conseguentemente dallo svilupparsi di una domanda di indagini più mirata e specializzata che ha assorbito in larga misura le risorse di ricerca dell'Istituto. Non possiamo, peraltro, dimenticare che in via generale si è assistito ad un crescente orientamento degli studi economici verso profili settoriali e micro-economici rispetto alla precedente dominanza dei profili aggregati e macro-economici. Con riferimento poi alla situazione italiana, le visioni legate alle idee di programmazione generale, globale e onnicomprensiva e alle procedure di formazione a cascata di piani verticalmente gerarchicizzati hanno lasciato il posto ad indirizzi pragmatici e a politiche "incrementali", volti a risolvere problemi circoscritti senza proporsi obiettivi vasti e globalizzanti. Questa riorganizzazione dei processi decisionali nasce dalla revisione critica di un tipo di cultura programmatica rivelatasi scarsamente produttiva di risultati operativi e inadeguata rispetto alla crescente complessità sociale.

Accanto a questo spostamento di orizzonte, vale la pena di registrare alcuni spunti di novità negli indirizzi di ricerca dell'IRES: ricordiamo lo sforzo rivolto ad una maggiore integrazione tra le varie specializzazioni presenti all'interno dell'Istituto, in particolare nella direzione di una più marcata preoccupazione per le connessioni tra fenomeni economici e fenomeni sociali; la ripresa negli ultimi anni della tematica ambientale, come segno di una maggiore sensibilità verso gli aspetti qualitativi dello sviluppo, dopo un periodo di più attenuata attenzione nella fase della crisi economica e della ristrutturazione del-